

# Focus Bilanci



## Editoria

**Principali evidenze contabili delle maggiori società  
nel settore dell'editoria quotidiana e periodica  
(2014 – 2018)**

# Sommario

I.	Ricavi e occupazione .....	2
	Andamento dei ricavi	
	Andamento dell'occupazione	
II.	Analisi della redditività .....	4
	I margini operativi	
III.	Livello di patrimonializzazione e investimenti .....	6
	Il rapporto tra patrimonio netto e passività complessive	
	Il rapporto tra investimenti e ricavi	
IV.	Nota metodologica .....	8



*Il Focus sui bilanci delle imprese che operano nel settore dell'**editoria quotidiana e periodica** si basa sulle informazioni contabili desumibili dai bilanci d'esercizio delle principali imprese del settore.*

*Sono stati elaborati dati aggregati sui conti economici, sugli stati patrimoniali e su altre principali grandezze delle imprese per il periodo 2014 – 2018.*

# Ricavi e occupazione

## Andamento dei ricavi

**i** Nel 2018 il valore complessivo dei ricavi (\*) è stimato pari a **4,1** mld di €. (-14,1% rispetto al 2014).

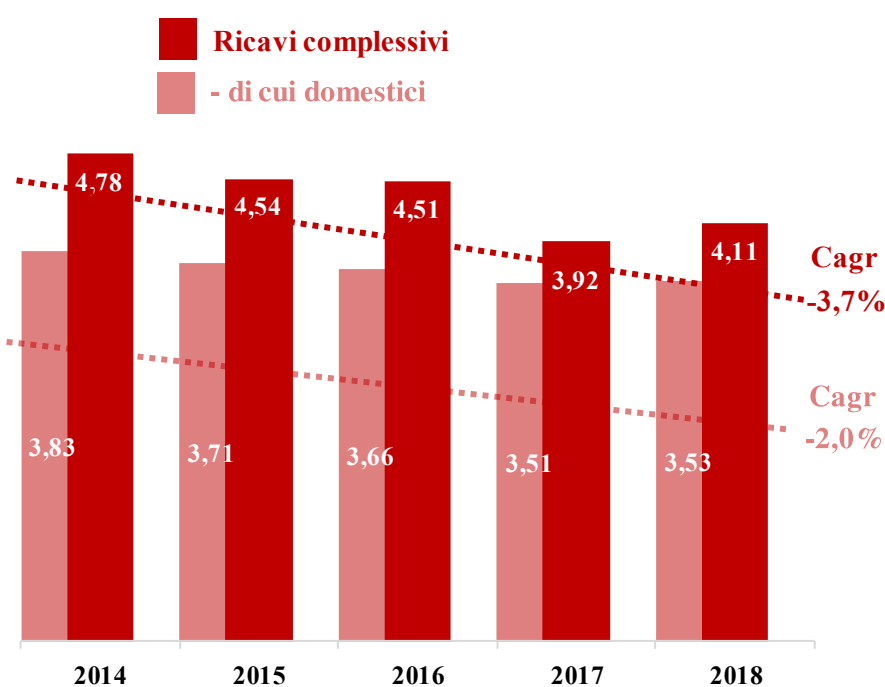
Su base annua, a fine 2018, il complesso delle imprese considerate mostra una crescita dei ricavi domestici dello **0,6%**. Con riferimento all'intero periodo considerato, l'andamento aggregato dei ricavi delle maggiori imprese nel settore dell'**editoria quotidiana e periodica** mostra una progressiva riduzione di circa **670** milioni di € (-3,7% in media all'anno).

Un trend di riduzione si registra anche per i ricavi domestici il cui calo, rispetto al 2014, è pari a **300** milioni di € (-2% in media all'anno).

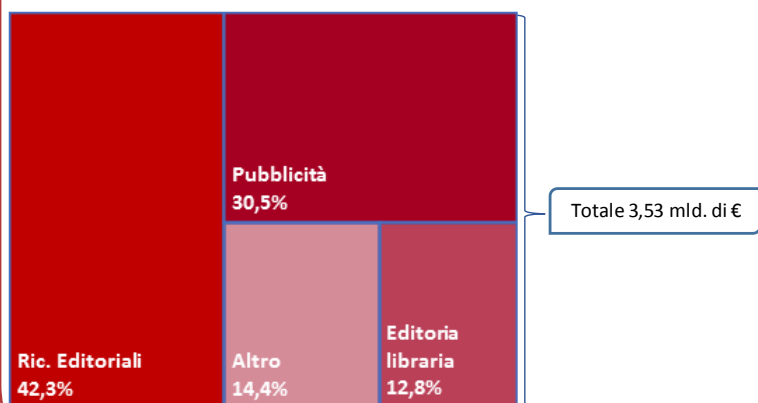
Nel periodo considerato aumenta di **2,8** p.p. il peso dei ricavi editoriali in virtù, soprattutto, della crescita fatta segnare nel corso del 2018 (+4,3%).

(\*) - la flessione dei ricavi complessivi osservabile tra il 2016 ed il 2017 è prevalentemente dovuta all'uscita dall'area di consolidamento delle attività editoriali del gruppo in Francia secondo quanto evidenziato nella relazione finanziaria 2018, dove per omogeneità viene riclassificato anche l'anno 2017

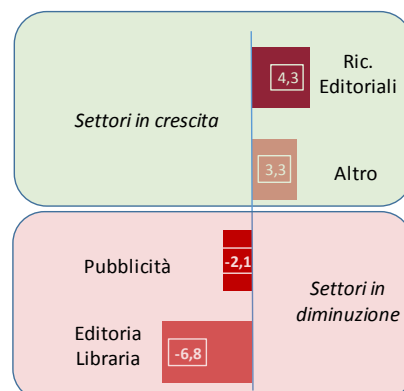
Andamento dei ricavi (mld €)  
(2014 – 2018)



### Composizione dei ricavi domestici in % (2018)



### Variazione dei ricavi domestici in % (2017 - 2018)

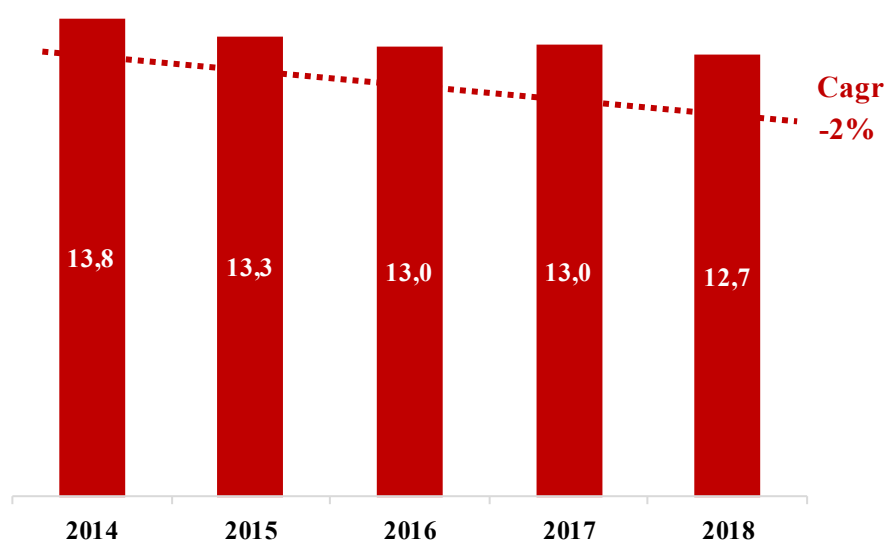


### Andamento dell'occupazione

**i** Nel periodo considerato (2014-2018) gli addetti delle principali imprese del settore (\*) si sono ridotti complessivamente di circa **1.100** unità, passando dai **13.800** addetti del 2014 a **12.700** del 2018, con una flessione media annua pari al **2,0%**.

(\*) – al fine di garantire omogeneità nella serie storica, non sono stati considerati gli addetti dell'area "Periodici Francia"

### Andamento dell'occupazione (\* 1.000) (2014 – 2018)



# Analisi della redditività

## I margini operativi

**i** L'andamento degli indici reddituali delle principali imprese del settore evidenzia, a partire dal 2015, una progressiva tendenza al miglioramento che si accentua nell'ultimo esercizio considerato.

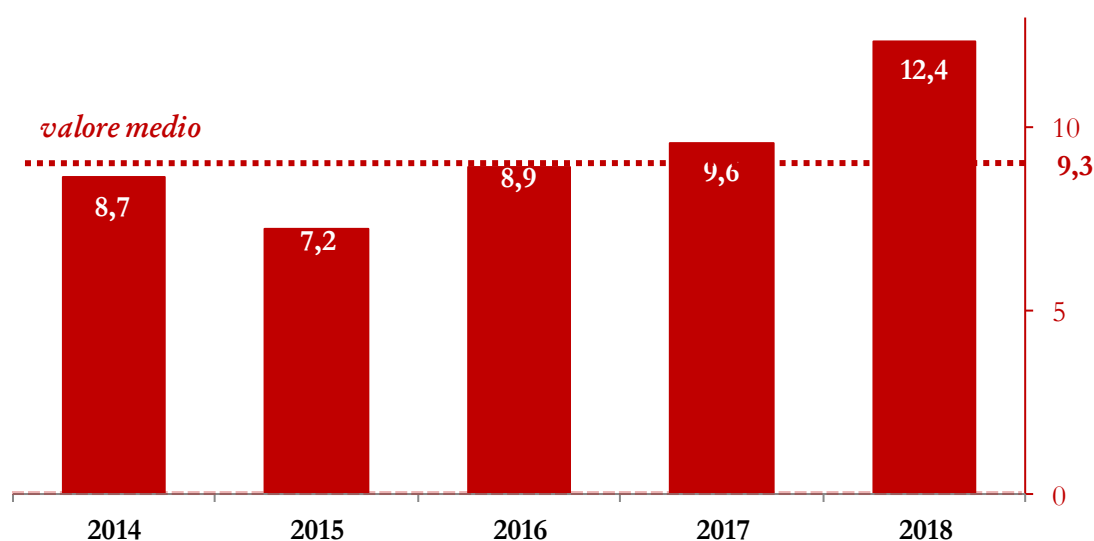
Il **marginale lordo (Ebitda)**, in rapporto ai ricavi, a partire dal 2015 segna un progressivo miglioramento portandosi da un valore del **7,2%** al **12,4%** del 2018. Il valore medio dell'intero periodo si aggira intorno ai **400** mln di €, e nel 2018 ha superato i **500** milioni (**+34,8%** su base annua).

Il **marginale netto (Ebit)** migliora sensibilmente a partire dal 2015, in particolare come conseguenza di una minore incidenza degli ammortamenti che di fatto hanno riportato il valore, in rapporto ai ricavi, in area positiva nel 2017 fino a raggiungere un valore del **7,2%** a fine 2018, con un valore che sfiora i **300** mln di € superiore più del doppio rispetto a quello fatto registrare nel 2017.

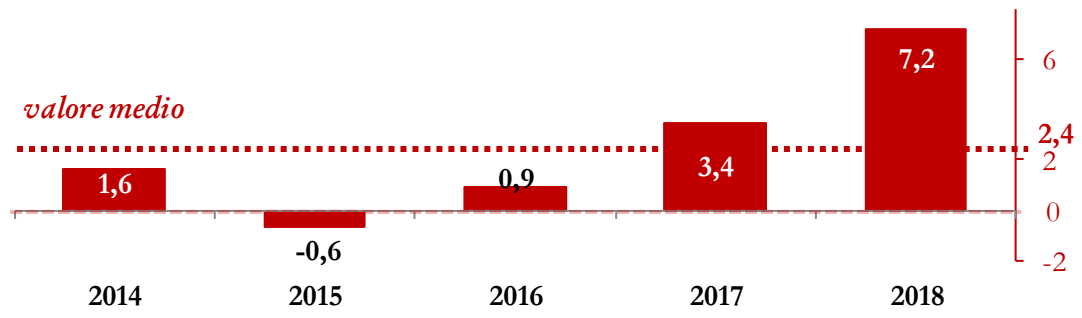
Conseguentemente, rilevanti sono stati i riflessi sull'andamento del **risultato d'esercizio** aggregato. Il valore cumulato del periodo segna una perdita per poco meno di **630** mln di €; è da evidenziare come il risultato negativo del 2017 sia stato quasi del tutto recuperato nel corso del 2018, e ciò nonostante l'effetto negativo (**190** mln di €) a seguito delle dismissioni di attività estere da parte del Gruppo Mondadori.

Andamento dei margini reddituali (% dei ricavi)  
(2014 – 2018)

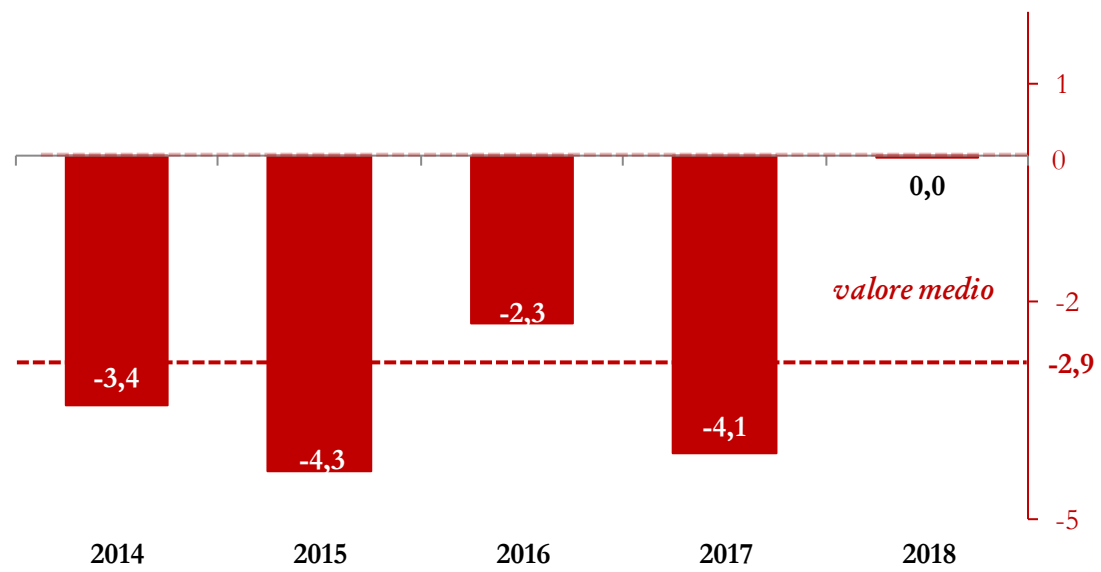
### Ebitda



### Ebit



### Risultato d'esercizio



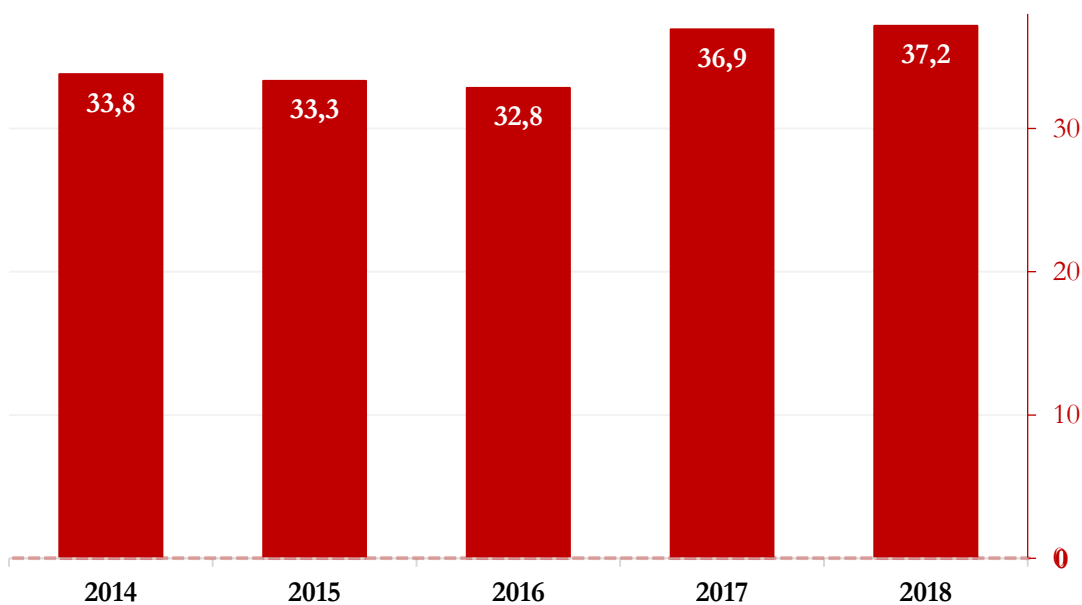
## Livello di patrimonializzazione e investimenti

### Il rapporto tra patrimonio netto e passività complessive

**i** Nel periodo considerato il ricorso ai **mezzi propri** (capitale netto) delle principali imprese del settore risulta in crescita di **3,4 p.p.** (dal **33,8%** del 2014 al **37,2%** del 2018).

Tra il 2014 e il 2018, le passività complessive mostrano una riduzione di oltre **140 mln di €**, mentre il patrimonio netto ha fatto registrare una crescita di circa **210 mln di €**. Il ricorso a capitale di terzi (debiti a breve e lungo termine) si riduce di circa **350 mln di €** a testimonianza di un miglioramento della struttura patrimoniale del settore.

**Rapporto tra patrimonio netto e passività complessive (%)**  
(2014 – 2018)



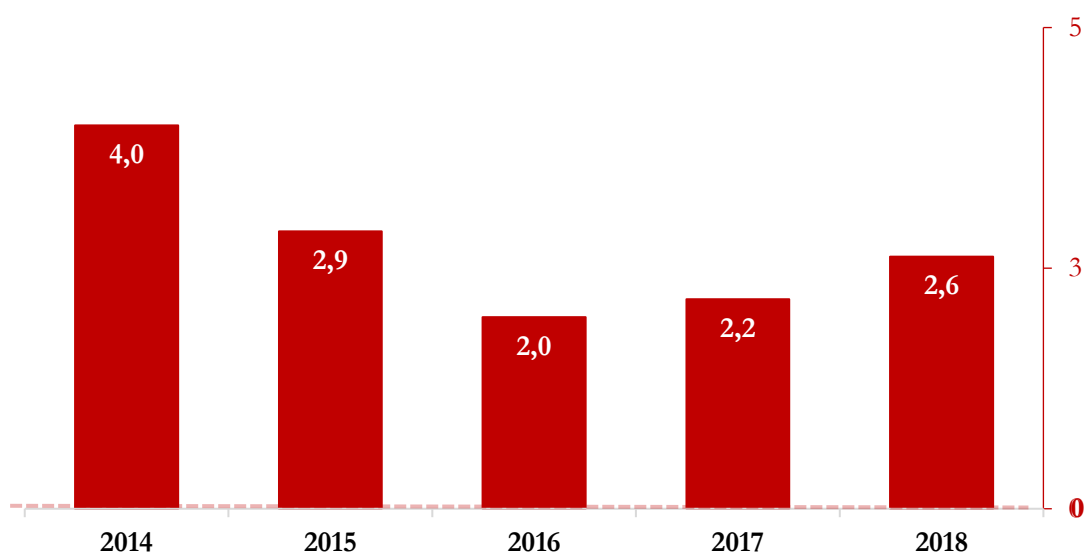
## Il rapporto tra investimenti e ricavi

**i** Gli **investimenti**, materiali ed immateriali delle principali imprese operanti nel settore, nel periodo considerato, risultano marginali rispetto ai ricavi rappresentandone in media il **2,8%**.

Dopo il 2014, anno in cui si registrano rilevanti investimenti realizzati da Cairo Communications, il rapporto tra investimenti e ricavi tende a ridursi, fino ad arrivare ad un valore pari al **2%** nel 2016, il più basso nell'arco di tempo considerato, per poi risalire fino al **2,6%** del 2018.

Nel corso del 2018 sono stati registrati investimenti per complessivi **107** mln di € (**+25%** rispetto al 2017)

**Rapporto tra investimenti e ricavi (%)  
(2014 – 2018)**





## Nota metodologica



La presente analisi, basata sulle informazioni contabili desumibili dai bilanci d'esercizio delle principali imprese del settore, fornisce un insieme informativo che si differenzia da analoghe analisi condotte sia dalla stessa Autorità, sia da altri enti di ricerca.

In particolare, vanno evidenziate le differenze, in termini di finalità e di raccolta delle informazioni, che contraddistinguono gli approfondimenti proposti nel Focus da altre analisi condotte a fini regolamentari (ad esempio le "analisi di mercato") o per esempio nell'ambito della predisposizione della "Relazione Annuale" dell'Autorità.

Il Focus bilanci, utilizzando informazioni, opportunamente elaborate, desunte dai bilanci civilistici delle imprese oggetto di analisi, ha come obiettivo principale quello di fornire una rappresentazione sintetica dello «stato di salute» (reddituale, patrimoniale e occupazionale) del settore. In altri termini, le risultanze del Focus sono ottenute sulla base dell'insieme delle attività svolte dai principali soggetti che operano nel settore in questione e non già sulla base della suddivisione di tali attività per ambito merceologico.

Se ne desume, quindi, che le evidenze quantitative che emergono dal Focus non possono essere utilizzate per effettuare comparazioni con altre risultanze rese pubbliche dall'Autorità, laddove tali analisi, che si caratterizzano per un maggior livello di specificità tecnica delle informazioni richieste, assurgono al ruolo di strumento metodologico ai fini di una corretta individuazione, dal punto di vista geografico e merceologico, dei mercati sottoposti alla disciplina regolamentare dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

In particolare, emergono almeno tre principali elementi da considerare:

- ❑ la diversa numerosità campionaria;
- ❑ la differente tempistica di rilevazione del dato;
- ❑ la richiesta di informazioni extracontabili che caratterizza la maggior parte delle specifiche richieste di informazioni che l'Autorità rivolge alle imprese e che, quindi, non sempre sono riconducibili alle specifiche poste di bilancio previste dal codice civile.

Le **imprese** oggetto di analisi per questo Focus sono:

**Bresi, Cairo Communications, Caltagirone Editore, Class, De Agostini Editore, Edizioni Condè Nast, Gruppo Editoriale l'Espresso, Arnoldo Mondadori, Monrif, Panini, Periodici S. Paolo, RCS Mediagroup, Sole 24 Ore, Wolters Kluwert.**

Complessivamente le imprese considerate rappresentano, in volume, circa il 70% del mercato dell'editoria quotidiana e periodica.